



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE – “SAN PRISCO” –  
SAN PRISCO (CE)

Anno Scolastico 2022 - 2023

Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Da: ISTITUTO COMPRESIVO STATALE – “SAN PRISCO” – SAN PRISCO (CE)

A: Docenti, Personale, Alunni del  
ISTITUTO COMPRESIVO – “SAN PRISCO” –

Sistema di Gestione della Sicurezza

OGGETTO: Informativa ai sensi del D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 (disposizioni del testo unico sulla sicurezza)  
DISPOSIZIONI PER I DOCENTI, IL PERSONALE, GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO

Una copia da conservare nei registri di classe

Nell'augurarvi un buon proseguimento dell'anno scolastico, questa direzione didattica, in ordine all'utilizzo in sicurezza degli ambiti della scuola da parte di tutti docenti, del personale e degli alunni si riporta di seguito le disposizioni da seguire scrupolosamente:

1. Familiarizzare con i nuovi ambienti per acquisire le necessarie precauzioni e l'utilizzo dei locali, facendo particolare attenzione ad eventuali criticità presenti dovranno essere prontamente comunicate al dirigente scolastico;
2. Informare gli alunni circa il piano di esodo, presente nell'edificio scolastico. In particolare istruire gli alunni sulle vie di fuga, su ordine di evacuazione e sui punti di raccolta esterni;
3. Istruire gli alunni circa le norme comportamentali da tenere in caso di Emergenza (terremoto, incendio, primo soccorso...cfr moduli allegati);
4. Accertarsi che la disposizione degli arredi (scrivanie, banchi, sedie, armati...) nelle classi e negli uffici non intralci l'esodo in caso di evacuazione;
5. Acquisire immediata conoscenza circa l'ubicazione degli estintori e dei presidi di primo soccorso;
6. Informarsi sull'ubicazione dei telefoni fissi da utilizzare in caso di emergenza.

Il Servizio di Prevenzione e protezione dei rischi istituiti in questo Circolo didattico, resta comunque a vostra disposizione per eventuali chiarimenti in merito alla gestione della Sicurezza dell'Emergenza

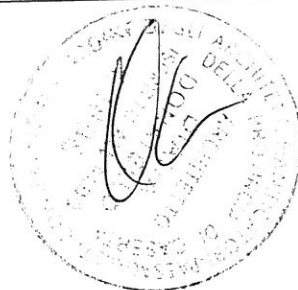
Previsione di Programma delle Attività sulla Sicurezza – A.S. \_\_\_\_/\_\_\_\_

- Mese di \_\_\_\_\_: Informazione al Personale e definizione degli incarichi agli Addetti;
- Mese di \_\_\_\_\_: Prima Prova Pratica di Evacuazione;
- Mese di \_\_\_\_\_: Seconda Prova Pratica di Evacuazione.

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Angela Cuccaro

Allegato al documento di sicurezza.

Anno Scolastico 2022 - 2023





ISTITUTO COMPRESIVO STATALE – “SAN PRISCO” –  
SAN PRISCO (CE)

Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Anno Scolastico 2022 - 2023

Da: ISTITUTO COMPRESIVO STATALE – “SAN PRISCO” – SAN PRISCO (CE)

A: Docenti, Personale, Alunni del  
ISTITUTO COMPRESIVO – “SAN PRISCO”

Sistema di Gestione della Sicurezza

OGGETTO: Informativa ai sensi del D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 (disposizioni del testo unico sulla sicurezza)  
PROCEDURE DI EVACUAZIONE

Una copia da appendere in ogni classe

1. Gli zainetti devono essere collocati in maniera tale da non ostruire il disimpegno del banco
2. La distanza tra le file di banchi deve essere tale da consentire il passaggio di almeno due alunni
3. In caso di abbandono della classe, l'insegnante porterà con sé il registro di classe e gli alunni lasceranno l'aula senza preoccuparsi di portare con loro oggetti personali
4. Fornire ai ragazzi, in base ad un'osservanza logica e congeniale, il numero progressivo personale di abbandono per la classe
5. Dopo aver lasciato l'aula, i ragazzi si recheranno, senza correre, ma camminando speditamente verso la rispettiva uscita di evacuazione accodandosi alla prima classe che si incontra nel corridoio d'uscita.
6. Quando si è giunti all'esterno, l'insegnante e gli alunni si collocheranno in uno spazio appositamente e preventivamente designato
7. Se si vuole allertare la classe senza necessariamente abbandonarla, assegnare ai ragazzi lo spazio a loro destinato (deciderlo in una forma logica e razionale). Un gruppo andrà a raggiungere le pareti cieche costituite da muri portanti, 1 altro gruppo si predisporrà sotto i banchi a loro assegnati.
8. Il ritorno nella struttura potrà avvenire solo se stabilito dall' RSPP e con il massimo ordine
9. Individuazione degli alunni apri fila e serra fila a cura della coordinatrice della classe, con il compito:
  - il primo, di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta;
  - il secondo, con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà, e chiudere la porta dietro di sé. La porta chiusa è il segnale che la classe è vuota;
  - ed ancora, l'individuazione degli incaricati per l'assistenza agli alunni handicappati

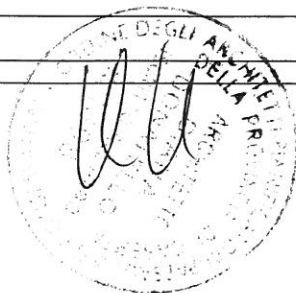
LE PROCEDURE DI EVACUAZIONE VANNO SEMPRE ESEGUITE SOTTO LA STRETTA SORVEGLIANZA DELL'INSEGNANTE DI TURNO PRESENTE IN CLASSE

Alunni Apri fila	Alunni Serra fila	Incaricati assistenza alunni H
1 –	1 –	1 –
2 –	2 –	2 –
Con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso l'area di raccolta	Con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro	Con il compito di assistere gli alunni handicappati ad abbandonare l'aula ed a raggiungere l'area di raccolta

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Angela Cuccaro

Allegato al documento di sicurezza.

Anno Scolastico 2022 - 2023





ISTITUTO COMPRESIVO STATALE – “SAN PRISCO” –  
SAN PRISCO (CE)

Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Anno Scolastico 2022 -- 2023

Da: ISTITUTO COMPRESIVO STATALE – “SAN PRISCO” – SAN PRISCO (CE)

A: Docenti, Personale, Alunni del  
ISTITUTO COMPRESIVO – “SAN PRISCO” –

Sistema di Gestione della Sicurezza

OGGETTO: Informativa ai sensi del D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 (disposizioni del testo unico sulla sicurezza)  
INCENDIO – NORME COMPORTAMENTALI

Una copia da appendere in ogni classe e nei corridoi

Ogni persona che si accorge della presenza di un incendio nell'Edificio deve immediatamente comunicarlo alla direzione e agli addetti delle squadre di sicurezza (addetti SPP e addetti antincendio) senza che ciò crei allarme e soprattutto senza gridare.

Se l'addetto alla sicurezza verifica che l'incendio non si può domare subito con estintori o altri mezzi si provvederà, con compiti univocamente preassegnati a:

- EMETTERE L'ALLARME ED AVVERTIRE IL PERSONALE DELL'EMERGENZA; QUEST'OPERAZIONE DEVE ESSERE EFFETTUATA SENZA GRIDARE ED A PARTIRE DALLE AREE PIÙ VICINE ALL'INCENDIO
- TELEFONARE AI VIGILI DEL FUOCO
- CONCENTRARE IL PERSONALE NELL'ARIA DI RADUNO ESTERNA

COME AFFRONTARE INCENDIO:

- ABBATTERE LE FIAMME UTILIZZANDO GLI ESTINTORI
- ALLONTANARE, SE POSSIBILE, DAL FOCOLAIO DI INCENDIO TUTTE LE SOSTANZE INFIAMMABILI
- UNA VOLTA SGOMBRATA LA STANZA NELLA QUALE SI STA SVILUPPANDO L'INCENDIO, CHIUDERE LE FINESTRE E LA PORTA, RICORDATE CHE IL FUOCO HA BISOGNO DI OSSIGENO PER ESSERE ALIMENTATO
- SE QUESTO BLOCCA UNA POSSIBILE VIA DI FUGA, CHIUDERE PORTE E FINESTRE PER IMPEDIRE CHE IL FUMO INVADA L'EDIFICIO
- NON USARE ACQUA PER SPEGNERE INCENDI SVILUPPATI SU IMPIANTI ELETTRICI
- NON USARE MAI ACQUA SUL LIQUIDI IN FIAMME IN QUANTO QUESTI GALLEGGEREBERO SU DI ESSA
- AL PIÙ SU QUESTI SI PUÒ SPRUZZARE UNA "NEBBIA" DI ACQUA PER SOFFOCARE LE FIAMME
- CAMMINARE CHINATI E RESPIRARE ATTRAVERSO UN FAZZOLETTO, PREFERIBILMENTE BAGNATO, NEL CASO VI SIA PRESENZA DI FUMO NEL PERCORSO DI FUGA. NON USARE MAI L'ASCENSORE
- SEI CORRIDORI SONO INVASI DAL FUMO, NON USCIRE DALLA STANZA AVENDO CURA DI SIGILLARE LE FESSURE DELLA PORTA CON ABITI BAGNATI ED EVITARE DI APRIRE LE FINESTRE (SE NON PER CHIEDERE SOCCORSO)

COME CONTATTARE I SOCCORSI

L'efficacia della chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che questa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo.

Ecco, ad esempio, quali le cose da dire in una chiamata di soccorso:

1. Descrizione del tipo di incidente (incendio, esplosione, ecc.);
2. Entità dell'incidente (ha coinvolto un'aula, la biblioteca, eccetera)
3. Luogo dell'incidente (via, numero civico, città e, se possibile, il percorso per raggiungerlo);
4. Presenza di feriti

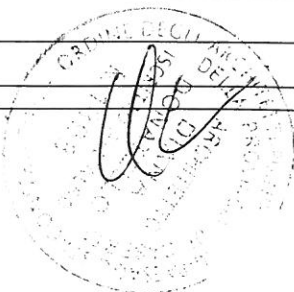
NUMERI UTILI

Formare il 115 in caso di INCENDIO, il 118 in caso di EMERGENZA SANITARIA, oppure il 112/113 per chiamare i carabinieri

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Angela Cuccaro

Allegato al documento di sicurezza.

Anno Scolastico 2022 - 2023





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – “SAN PRISCO” –  
SAN PRISCO (CE)

Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Anno scolastico 2022 - 2023

Da: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – “SAN PRISCO” – SAN PRISCO (CE)

A:

Docenti, Personale, Alunni del  
ISTITUTO COMPRENSIVO – “PORTICO DI CASERTA” –

Sistema di Gestione della Sicurezza

OGGETTO:

Informativa ai sensi del D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 (disposizioni del testo unico sulla sicurezza)  
PRIMO SOCCORSO-NORME COMPORTAMENTALI

Una copia da appendere in ogni classe e nei corridoi

#### COSA FARE:

Rimanere calmi e riflessivi, esaminare rapidamente la situazione e agire di conseguenza, con prontezza e decisione;

Non muovere l'infortunato, se non è necessario, e sottrarlo a ulteriori più gravi pericoli

Se l'infortunato respira, ma presenta un'emorragia grave ed è in stato di shock, arrestare prontamente l'emorragia (compressione o laccio emostatico) e, se possibile, metterlo in posizione antishock;

Se non respira o è in arresto cardiaco praticare la rianimazione ABC (solo chi è in grado di farlo perché ha partecipato ad esercitazioni);

Chiamare l'ambulanza attraverso il 118 o gli altri numeri indicati dai cartelli aziendali;

In presenza di fratture, ferite o altre lesioni, fare mentalmente un elenco del materiale che può essere utile e provvedere alla medicazione minima indispensabile;

Coprire, se il caso, i traumatizzati in attesa dei soccorsi sanitari;

In caso di più infortunati, analizzarli tutti, cercando di capire quali versino in emergenza assoluta;

In presenza di sangue o secrezioni, evitare di venire in contatto, proteggendosi le mani con dei guanti ed eventualmente le mucose degli occhi con degli occhiali paraschizzi

Effettuato il soccorso (seguendo la regola del "primo non nuocere") e avendo coperto l'infortunato, restargli vicino sorvegliandolo confrontandolo con la propria presenza fino a che non giungono i mezzi e/o gli uomini del soccorso sanitario.

#### COSA NON FARE:

Non somministrare mai alcolici all'infortunato e, se è stato di incoscienza, nessun tipo di bevanda;

Non prendere mai iniziative che siano di competenza del medico (ad esempio: somministrazione di medicinali).

#### COME CONTATTARE I SOCCORSI

L'efficacia della chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che questa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo.

Ecco, ad esempio, quali le cose da dire in una chiamata di soccorso:

Descrizione del tipo di incidente (incendio, esplosione, ecc.);

Entità dell'incidente (ha coinvolto un'aula, la biblioteca, eccetera)

Luogo dell'incidente (via, numero civico, città e, se possibile, il percorso per raggiungerlo);

Presenza di feriti

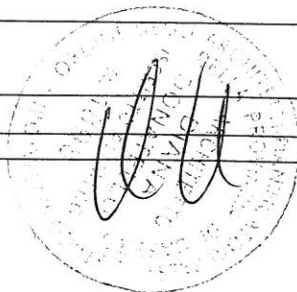
NUMERI UTILI

Formare il 115 in caso di INCENDIO, il 118 in caso di EMERGENZA SANITARIA, oppure il 112/113 per chiamare i carabinieri

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Angela Cuccaro

Allegato al documento di sicurezza.

Anno scolastico 2022 - 2023





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – “SAN PRISCO” –  
SAN PRISCO (CE)

Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Anno scolastico 2022 - 2023

Da: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – “SAN PRISCO” – SAN PRISCO (CE)

A: Docenti, Personale, Alunni del  
ISTITUTO COMPRENSIVO – “SAN PRISCO” –

Sistema di Gestione della Sicurezza

OGGETTO: Informativa ai sensi del D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 (disposizioni del testo unico sulla sicurezza)  
TERREMOTO – NORME COMPORTAMENTALI

Una copia da appendere in ogni classe e nei corridoi

**DURANTE LA SCOSSA:**

- Allontanarsi dalle finestre, dagli armadi non fissati alle pareti
- mantenere la calma e non urlare
- rincuorare persone emotive ed in preda al panico
- rifugiarsi sotto un tavolo per proteggersi da eventuali cadute di calcinacci

**QUANDO LA SCOSSA È FINITA:**

- I componenti delle squadre di sicurezza verificano con grande cautela se l'edificio presenti evidenti situazioni di pericolo (scale lesionate, virgole impianti elettrici scoperti, ambiente saturo di gas tossici o infiammabili, presenza di incendi...).
- Successivamente, se si configura la necessità, verrà suonato con ordine della direzione il segnale di evacuazione
- I componenti delle squadre di sicurezza aiutano il personale a raggiungere le aree sicure di raduno esterne
- Le scale dovranno essere percorse possibilmente con la schiena radente al muro
- Successivamente il personale resterà aggregato nelle aree di raduno esterne finché l'allarme ed il pericolo non sono cessati
- Nell'ipotesi che qualcuno restasse ferito si provvederà, se il trauma non è grave, a prestare le cure del caso con il materiale di soccorso disponibili in loco; nel caso di urgenza chiamare l'ambulanza

#### COME CONTATTARE I SOCCORSI

L'efficacia della chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che questa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo.

Ecco, ad esempio, quali le cose da dire in una chiamata di soccorso:

1. Descrizione del tipo di incidente (incendio, esplosione, ecc.);
2. Entità dell'incidente (ha coinvolto un'aula, la biblioteca, eccetera)
3. Luogo dell'incidente (via, numero civico, città e, se possibile, il percorso per raggiungerlo);
4. Presenza di feriti

#### NUMERI UTILI

Formare il 115 in caso di INCENDIO, il 118 in caso di EMERGENZA SANITARIA, oppure il 112/113 per chiamare i carabinieri

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Angela Cuccaro

Allegato al documento di sicurezza.

Anno scolastico 2022 - 2023

